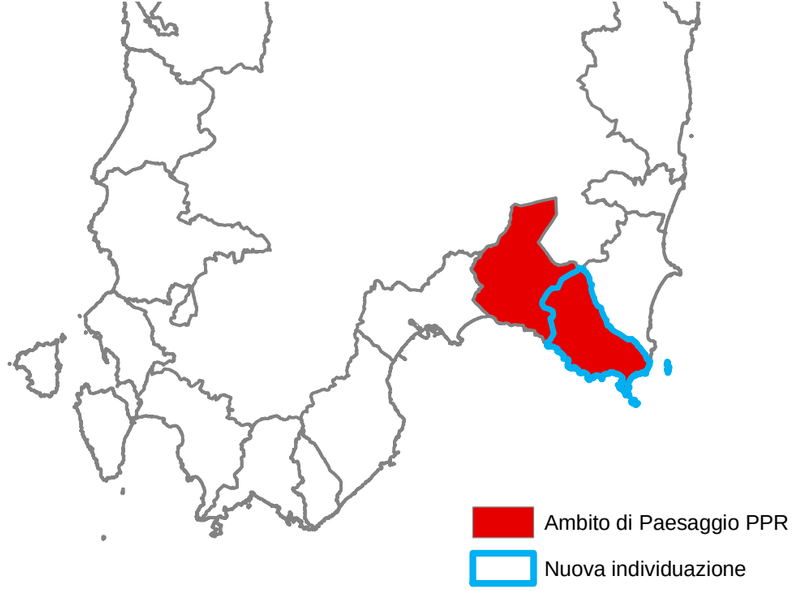


Ambito di Paesaggio n. 39
"Villasimius"

Maracalagonis, Quartu Sant'Elena,
Quartucciu, Sinnai, Villasimius

SARDEGNA NUOVE IDEE TAVOLO 2 “IL PROGETTO DEI PAESAGGI”

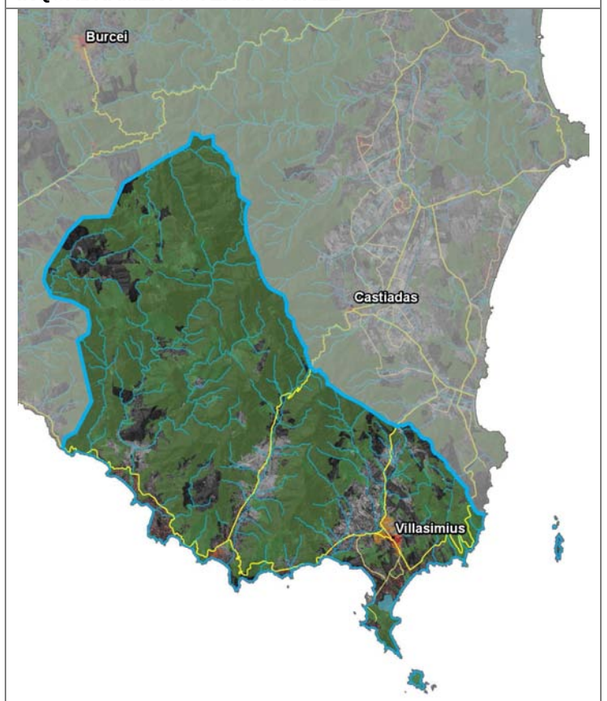
Incontri preliminari quaderno di lavoro

AMBITO n. 39 “VILLASIMIUS”

COMUNI COINVOLTI

Maracalagonis, Quartu Sant’Elena, Quartucciu, Sinnai, Villasimius

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



DESCRIZIONE

L’ambito si sviluppa lungo l’arco costiero che da Geremeas si estende sino a Villasimius comprendendo le due isole minori antistanti di Serpentara e dei Cavoli.

Importante elemento ambientale è rappresentato dall’imponente retroterra montano del massiccio granitoide di Serpeddì-Sette Fratelli, che, con le sue propaggini, si estende sino alla fascia costiera.

A sud, l'estremità di Capo di Carbonara connota il paesaggio costiero di Villasimius, e si pone a un tempo come singolarità e snodo paesistico territoriale tra le acque interne del Golfo di Cagliari e la costa orientale del Sarrabus. Il promontorio granitico di Capo Carbonara e l’Isola dei Cavoli, posta a ridosso della punta a rimarcare la linearità strutturale della propaggine rocciosa, è un segno di demarcazione inconfondibile che se, da un lato, rappresenta l’estremità meridionale del Sarrabus e della Sardegna sud-occidentale, dall’altro marca il passaggio tra il Golfo degli Angeli - caratterizzato dalla presenza di falcate sabbiose e spiagge di baia geneticamente legate all’evoluzione della rete idrografica drenante gli estesi bacini montani retrostanti - e il settore costiero orientale, caratterizzato dalla presenza sia di estese falcate sabbiose (Simius e Notteri in cui è poco rilevante la connessione fisico-ambientale con il sistema idrografico), sia di piccole spiagge di fondo baia (sviluppatesi tra i numerosi promontori, che costituiscono il proseguimento verso mare di dorsali rocciose rigorosamente allineate alla direttrice NW-SE di Capo Carbonara).

Il complesso sistema insediativo costiero che interessa l'Ambito, sostenuto interamente dalla strada litoranea (SP 17), si sviluppa in forme insediative caratterizzate da nuclei turistici residenziali localizzati in corrispondenza delle principali spiagge e delle incisioni vallive che segnano la costa alta. All'insediamento costiero corrisponde un insediamento diffuso rurale e turistico nei retroterra delle principali vallate, da Geremeas a Baccu Mandara a Solanas.

Il Rio Murtaucci, il Rio Geremeas e il Rio di Solanas costituiscono dei veri e propri corridoi ambientali di penetrazione interna nel massiccio dei Sette Fratelli.

ELEMENTI

Ambiente

- il sistema orografico del bacino imbrifero del Rio Geremeas, che si apre attraverso una pianura alluvionale costiera che caratterizza il settore retrolitorale della baia di Geremeas; quest’ultima compresa tra il promontorio di Bruncu de su Monte Moru ad ovest e Punta sa Calara ad est, si estende attraverso un ampio arco sabbioso a tratti largo anche 80 m ed esteso circa 1400 m, interrotto durante la stagione delle piene dalla foce del Rio Geremeas;
- il promontorio granitico di Punta Torre de Su Fenogu, sui cui sorge l’insediamento turistico di Torre delle Stelle, che confina ad ovest con il sistema di spiaggia di Cann’e Sisa e ad est con quello di Genn’e Mari;
- il bacino idrografico del Rio di Solanas ed il settore costiero compreso tra Capo Boi e promontorio di Solanas, che racchiudono la piana alluvionale costiera e l’antistante sistema di spiaggia;
- il sistema litorale e le spiagge di fondo baia del Golfo di Carbonara fino a Capo Boi;
- la spiaggia emersa e i corpi dunari di Campu Longu;
- la piana costiera di Simius, comprende l’ampio settore pianeggiante che costituisce il cardine tra l’estrema propaggine meridionale di Capo Carbonara e il suo immediato entroterra;
- le spiagge di Porto Giunco a Simius e la depressione stagnale di Notteri;
- il promontorio di Capo Carbonara e le isole minori dei Cavoli e di Serpentara;
- la piana del Rio Foxi, comprendente l’alveo del Rio di Foxi e la pianura alluvionale;
- il settore costiero di Porto sa Ruxi: comprende le insenature di Porto sa Ruxi e Cala Pisanu, nonché il sistema orografico di Fogoneras con il bacino torrentizio afferente alla Cala Pisanu e Porto Sa Ruxi;
- il sistema orografico di Bruncu su Casteddu-Monte Minniminni-Bruncu Espollittus-Bruncu Sa Gabbia , con l’importante patrimonio boschivo
- il settore costiero emerso e sommerso di Punta Molentis, comprende le piccole spiagge di fondo baia, caratterizzate da accumuli sabbiosi e ciottolosi, protette dalla propaggine granitica di Punta Molentis;

Storia

- il sistema storico di difesa costiera delle torri di Porto Giunco, di Torre Vecchia, di San Luigi, dei Cavoli nel settore costiero di Villasimius;
- - il sistema storico di difesa costiera delle torri Torre Cala Regina, Torre de su Fenogu, Torre di Capo Boi.

Insediamento

- la singolarità insediativa del centro urbano di Villasimius;
- il sistema delle incisioni vallive e dei corridoi insediativi di Solanas, Geremeas, Flumini;
- i nuclei turistico-residenziali costieri di Marina delle Nereidi, Geremeas, Torre delle Stelle, Solanas, Porto sa Ruxi-Capo Boi, disposti lungo la strada provinciale litoranea;
- i nuclei turistico-residenziali nel settore costiero di Villasimius;
- le infrastrutture portuali turistiche di Villasimius;
- la strada provinciale costiera n. 17 quale struttura del sistema insediativo costiero e di fruizione delle valenze paesaggistiche del sistema marino-litorale.

STRUTTURA PERCETTIVA

PROGETTUALITÀ IN ATTO

PREMIO PER I PROGRAMMI INTEGRATI PER IL PAESAGGIO

PANTA REI "Tutto scorre, non ci si può immergere due volte nello stesso fiume"

Proponente: Comuni di San Vito, Muravera, Villaputzu, Castiadas, Villasimius.

Oggetto: definizione delle "tappe" di un circuito unitario di valorizzazione ambientale-culturale che interessa tutto il territorio del Sarrabus nel suo complesso.

Paesaggio agrario e litorale: bonifica, protezione, riqualificazione e valorizzazione

Proponente: Comuni di Maracalagonis, Quartucciu, Quartu Sant'Elena, Sinnai, Villasimius e Settimo San Pietro

Oggetto: promuovere la qualità dei luoghi del Golfo Orientale di Cagliari attivando azioni migliorative del paesaggio agrario e dei litorali, degli insediamenti storici sparsi e del sistema della mobilità ciclopedonale, principalmente lungo le direttrici dei corsi d'acqua, sperimentando modalità di programmazione partecipata.

BANDO CIVIS

Sarcapos

Proponente: Comuni di Villasimius, Burcei, Castiadas, Muravera, San Vito, Villaputzu.

Oggetto: le azioni previste dal progetto sono volte a:

- migliorare la connessione infrastrutturale ridefinendo la strada provinciale come "viale alberato" e con punti attrezzati per la sosta;
- rafforzare le attrezzature di scambio a margine del porto;
- inserire ai margini della piana agricola, con innesto dalla S.P., punti attrezzati per la commercializzazione dei prodotti agricoli, ittici, per ristoro e pernottamento (agriturismo);
- riqualificare le infrastrutture del centro storico, anche come promozione di nuove strutture d'accoglienza turistica (albergo diffuso).

BANDO PROGETTAZIONE INTEGRATA

Sistema locale di offerta turistica Costa del Moro

Proponente: Comuni di Castiadas, Maracalagonis, Muravera, San Vito, Sinnai, Villaputzu, Villasimius, Provincia di Cagliari.

Oggetto: Le azioni previste dal progetto sono volte a: valorizzare le risorse ambientali e storico-culturali locali; realizzare i servizi pubblici e le infrastrutture in grado di supportare lo sviluppo sostenibile; riqualificare e diversificare l'offerta ricettiva.

PIANI INTEGRATI DI SVILUPPO URBANO

PISU "Un mare di opportunità da scoprire"

Proponente: Comune di Maracalagonis.

Oggetto: garantire una maggiore connessione tra il territorio interno a maggiore valenza ambientale e paesaggistica e la fascia costiera; incrementare l'attrattività del territorio verso imprese e nuovi residenti.

INDIRIZZI

- Riequilibrare ed contenere l'espansione insediativa residenziale e turistica lungo la linearità della costa;
- Connettere le foci fluviali e i corridoi vallivi delle piane costiere (Rio Geremeas, Rio di Solanas, Rio Foxi di Villasimius) con il complesso orografico dell'entroterra, attraverso recupero funzionale degli alvei, il recupero della naturalità dei corsi d'acqua, la mitigazione delle interferenze generate dall'insediamento e dalle infrastrutture, al fine anche ricongiungere lo spazio percettivo dal mare e dalla costa verso l'interno;
- Conservare e riqualificare i litorali sabbiosi e le zone umide attraverso interventi finalizzati a regolamentare la fruizione turistico-ricreativa calibrata sulla sensibilità ambientale e attraverso azioni di recupero della naturalità del complesso sabbioso-vegetazionale e degli stagni costieri;
- Riqualificare i confini degli insediamenti urbani e turistici, interpretati come zone di transizione in rapporto alle aree marginali agricole, intervenendo sugli habitat vegetazionali al fine di ricostruire la connettività ecologica e percettiva tra l'abitato residenziale e quello turistico, anche rinforzando il ruolo del verde privato nelle funzioni di sistema;
- Riqualificare l'insediamento urbano di Villasimius, rafforzandone il ruolo urbano al servizio del territorio più vasto della costa;
- Riqualificare l'area portuale di Villasimius, rafforzando il ruolo di servizio per la fruizione dell'Area Marina Protetta di "Capo Carbonara", nonché per le attività di ricerca scientifica, di monitoraggio e di vigilanza dello spazio marino-costiero;
- Riqualificare il paesaggio costiero, attraverso la predisposizione e attuazione di una gestione integrata e unitaria finalizzata al recupero delle risorse ambientali e al riequilibrio delle funzioni con i processi urbani, alla organizzazione e regolamentazione dei servizi turistico-ricreativi, della viabilità e mobilità per l'accesso e la fruizione del litorale;
- Valutare la capacità di carico turistico degli ecosistemi;
- Mettere in rete i territori costieri, i centri, i B&B e le risorse culturali.

DIRETTIVE

NOTE